

Decreta:

Art. 1.

È autorizzata l'emissione della moneta d'argento da euro 5 commemorativa del «50° Anniversario dalla fondazione dell'Associazione Nazionale Polizia di Stato», in versione *fior di conio*, millesimo 2018, da cedere, in appositi contenitori, ad enti, associazioni e privati italiani o stranieri.

Art. 2.

Le caratteristiche tecniche della moneta, di cui all'articolo precedente, sono le seguenti:

Metallo	Valore nominale	Dia-metro	Titolo in millesimi		Peso g.	
			legale	tolle-ranza	legale	tolle-ranza
Argento	euro	mm.	legale	tolle-ranza	legale	tolle-ranza
	5,00	32	925	± 3‰	18	± 5‰

Art. 3.

Le caratteristiche artistiche della suddetta moneta sono così determinate:

sul dritto: composizione del logo dell'ANPS, Associazione nazionale della Polizia di Stato, con il numero «50». In basso, un cartiglio con la scritta «ANNIVERSARIO», le date «1968», anno della fondazione, e «2018» anno di emissione della moneta; a seguire il nome dell'autore «PETRASSI»;

sul rovescio: in primo piano, due figure rappresentative dell'ANPS, Associazione nazionale della Polizia di Stato in divisa di rappresentanza; in secondo piano, raffigurazione di un particolare del dipinto di Guido Reni, San Michele Arcangelo, custodito nella Chiesa di Santa Maria Immacolata Concezione in Roma, Santo Protettore delle Forze di polizia. Nel campo di destra «R», identificativo della Zecca di Roma; in basso il valore «5 EURO»; nel giro, la scritta «ASSOCIAZIONE NAZIONALE POLIZIA DI STATO»;

sul bordo: godronatura spessa continua.

Art. 4.

La moneta d'argento da euro 5 commemorativa del «50° Anniversario dalla fondazione dell'Associazione nazionale Polizia di Stato», in versione *fior di conio*, millesimo 2018, avente le caratteristiche di cui al presente decreto, ha corso legale dal 25 gennaio 2018.

Le modalità di cessione saranno stabilite con successivo provvedimento.

Art. 5.

È approvato il tipo della suddetta moneta d'argento, conforme alle descrizioni tecniche ed artistiche indicate agli articoli precedenti ed alle riproduzioni che fanno parte integrante del presente decreto.

Le impronte, eseguite in conformità delle anzidette descrizioni, saranno riprodotte in piombo e depositate presso l'Archivio centrale di Stato.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

DRITTO

ROVESCIO



Roma, 12 gennaio 2018

p. Il direttore generale del Tesoro: CANNATA

18A00377

DECRETO 16 gennaio 2018.

Tasso di riferimento determinato per il periodo 1° gennaio – 31 giugno 2018, relativamente alle operazioni a tasso variabile, effettuate dagli enti locali ai sensi dei decreti-legge 1° luglio 1986, n. 318, 31 agosto 1987, n. 359 e 2 marzo 1989, n. 66, nonché della legge 11 marzo 1988, n. 67.

IL DIRETTORE GENERALE DEL TESORO

Visti l'art. 9 del decreto-legge 1° luglio 1986, n. 318, convertito con modificazioni dalla legge 9 agosto 1986, n. 488, l'art. 9 del decreto-legge 31 agosto 1987, n. 359, convertito con modificazioni dalla legge 29 ottobre 1987, n. 440, nonché l'art. 22 del decreto-legge 2 marzo 1989, n. 66, convertito con modificazioni, dalla legge 24 aprile 1989, n. 144, ai sensi dei quali è demandato al Ministro del Tesoro il compito di determinare periodicamente, con proprio decreto, le condizioni massime o altre modalità applicabili ai mutui da concedersi agli enti locali territoriali, al fine di ottenere una uniformità di trattamento;

Visto l'art. 13 del decreto-legge 28 dicembre 1989, n. 415, convertito con modificazioni dalla legge 28 febbraio 1990, n. 38, il quale richiama per l'anno 1990 le disposizioni sui mutui degli enti locali di cui al citato art. 22 del decreto-legge 2 marzo 1989, n. 66;

